

SET-OTT 2014



NEWSLETTER

CITTADINI AL LAVORO



*“La libertà è un dovere,
prima che un diritto
è un dovere”*

Oriana Fallaci

I NOSTRI EVENTI

5 novembre 2014, ore 20

La Sabaudia che vorrei: convegno sulla Sicurezza in città. Hotel Residence OASI DI KUFRA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

9 novembre 2014, ore 9-12

Sant'Isidoro in prossimità della chiesa

7 dicembre 2014, ore 9-12

Sabaudia sotto i portici della piazza del Comune

11 gennaio 2015, ore 9-12

Borgo San Donato in prossimità della chiesa

8 febbraio 2015, ore 9-12

Mezzomonte in prossimità della chiesa

Se hai un'idea o un Progetto per rendere migliore la tua Città, se vuoi denunciare una situazione di ingiustizia o soprusi subiti ad opera dell'Amministrazione comunale, se non ti senti garantito, protetto e valorizzato come Cittadino, contattaci ed insieme troveremo la strada migliore per risolvere il tuo problema! Noi di Cittadini al Lavoro

www.cittadiniallavoro.it

Corso Vittorio Emanuele II, 38 Sabaudia

Tel. 0773-51513 oppure 328-0298612

Segreteria: info@cittadiniallavoro.it

Ufficio Stampa: stampa@cittadiniallavoro.it

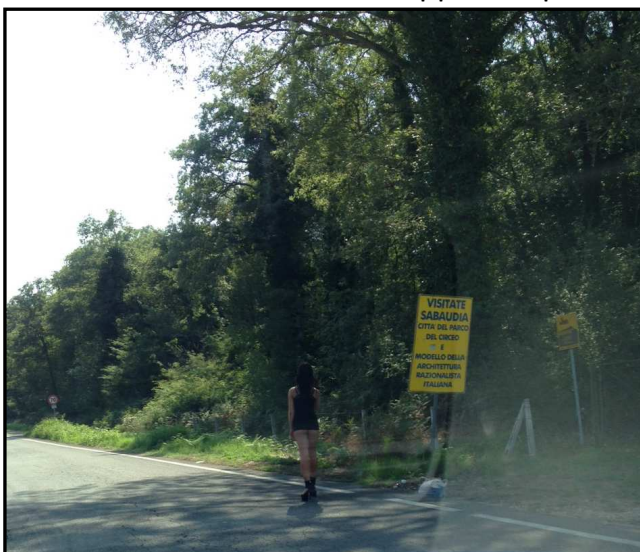
Seguici anche su Facebook: Cittadini al Lavoro

Seguici anche su Twitter: [@cittadinialwork](https://twitter.com/cittadinialwork)

Basta con le strade a luci rosse!

Cittadini al Lavoro interviene per combattere il fenomeno della prostituzione sulle strade di Sabaudia e zone limitrofe

Lo scorso mese di Agosto, il consigliere Giada Gervasi è tornata a farsi sentire a gran voce in merito al problema della prostituzione, che costringe povere ragazze ad essere sfruttate proprio all'ingresso della città, dove tir e vetture dei residenti possono mettere a rischio la vita delle malcapitate. Di fatto, ha presentato un'interrogazione a risposta scritta al Sindaco Lucci. L'Interrogazione era tesa ad evidenziare che, ormai da troppo tempo, nei pressi dell'ingresso alla città di Sabaudia dal lato rotatoria di via Pontina come anche presso via Migliora 46 (zona artigianale), via Migliora 47 (vicinanze Bibò), via Gianfilippo e via Rio Martino, è possibile osservare ragazze, presumibilmente minori e in abiti succinti o quasi nude, inequivocabilmente intente ad offrire prestazioni sessuali a pagamento. In alto l'immagine nei pressi dell'ingresso di Sabaudia. Il loro comportamento, perpetrato anche di notte in condizioni di forte disagio, metterebbe a rischio sia la loro incolumità sia la sicurezza stradale di quanti percorrono la strada.



Al riguardo, la Gervasi ha chiesto al primo cittadino e al Presidente del Consiglio comunale, il signor Avvisati – allo scopo di debellare lo sfruttamento di vittime della criminalità – di approvare con Delibera del Sindaco, come peraltro già posto in essere dal Sindaco del Comune di Aprilia, il divieto di indossare “abiti eccessivamente succinti” o assumere atteggiamenti “che possano offendere la pubblica decenza” e che siano tali da “manifestare inequivocabilmente l'intento di offrire prestazioni sessuali a pagamento”, con una sanzione **tra 75 e 400 euro o 150 euro per chi concilia subito**.

La delibera qualora concessa avrebbe dovuto vietare ai conducenti in prossimità della rotatoria e delle strade a rischio interessate alla problematica ovvero altri spazi e luoghi pubblici o aperti al pubblico dove stazionano donne di facili costumi, di fermarsi e/o chiedere informazioni allo scopo di contattarle, contrattare prestazioni, farle salire o scendere dal proprio veicolo. E' proprio a tale scopo che la Gervasi auspica una più capillare attività di posti di controllo della Polizia Municipale. La necessità di un pronto intervento da parte dell'Amministrazione Comunale sarebbe d'uopo per il rispetto dei cittadini e dei turisti in afflusso nella nostra città. La risposta scritta all'interrogazione della Gervasi non è ancora arrivata, ma nel frattempo il nostro Sindaco Lucci cosa ha fatto?

Come si legge tutt'ora sulla stampa, in accordo con i Sindaci di Terracina e San Felice Circeo ha sottoscritto una lettera al Prefetto di Latina Antonio D'Acunto, chiedendo un intervento sulla Strada Statale 148, proprio per la presenza di donne in abiti succinti, a loro dire e finalmente diremmo, ritenute di elevato rischio per la sicurezza e per la pubblica incolumità. Nella missiva si può leggere ancora che i tre Sindaci, paladini della lotta alla prostituzione, si sarebbero attivati, *".... per quanto rientri nelle competenze, con i nostri Comandi di Polizia Locale: ma appare evidente che soltanto una adeguata sinergia tra Forze dell'Ordine, dell'intero territorio, potrebbe riuscire a scalfire tale incivile e squallido sistema malavitoso"* e concludono restando disponibili ad un eventuale incontro *"...finalizzato alla discussione ed elaborazione di giusti percorsi da intraprendere per la soluzione del problema"*. Ma a questo tipo di soluzioni noi di Cittadini al Lavoro siamo già abituati!

AGORÀ REGIONE LAZIO 11 agosto 2014

Prostituzione a Sabaudia, Gervasi chiede provvedimenti

L'associazione Cittadini al Lavoro, sempre in prima linea per il bene della città di Sabaudia, affronta una problematica assai delicata come quella della prostituzione. E per mezzo della consigliera Giada Gervasi invia un'interrogazione a risposta scritta per chiedere delucidazioni in merito alla questione nei territori amministrati dal Comune di Sabaudia.

Ormai da troppo tempo, dall'ingresso principale alla città dal lato rotatoria di via Pontina, come anche presso via Migliora 46 (zona artigianale), via Migliora 47 (vicinanze Bibò), via Gianfilippo e via Rio Martino, è possibile osservare ragazze, presumibilmente minori e in abiti succinti o quasi nude, inequivocabilmente intente ad offrire prestazioni sessuali a pagamento. Il loro comportamento, perpetrato anche di notte in condizioni di forte disagio, metterebbe a rischio sia la loro incolumità sia la sicurezza stradale di quanti percorrono la strada. E arrecherebbero danno alla pubblica decenza.

«Serve un intervento mirato a contrastare il fenomeno – commenta la Gervasi – così come avviene in altre città. Il vicino comune di Aprilia, ad esempio, ha predisposto recentemente un'apposita delibera con la quale intende porre fine ai maltrattamenti e abusi che queste giovani subiscono ed evitare i rischi legati alla sicurezza stradale. Perché non si può percorrere la medesima via e munirsi di un'ordinanza sindacale ad hoc?»

Con l'interrogazione in oggetto, la consigliera di Cittadini al Lavoro intende sapere se sono già stati assunti provvedimenti in merito o se il Sindaco intenda emettere apposita ordinanza.

«Il suddetto e auspicabile provvedimento – conclude – dovrebbe contenere il divieto di indossare abiti eccessivamente succinti o assumere atteggiamenti che possano offendere la pubblica decenza e che siano tali da manifestare inequivocabilmente l'intento di offrire prestazioni sessuali a pagamento, prevedendo una sanzione tra 75 e 400 euro. La delibera, qualora concessa, dovrà vietare peraltro ai conducenti che percorrono determinati tratti di strada in prossimità della rotatoria e le strade sopra individuate a rischio, ovvero altri spazi e luoghi pubblici dove stazionano donne di facili costumi, di fermarsi e/o chiedere informazioni allo scopo di contattarle, contrattare prestazioni, farle salire o scendere dal proprio veicolo. A tale scopo sarebbe auspicabile intensificare i posti di controllo da parte del personale della Polizia Municipale in prossimità delle suddette aree a rischio».

È necessario ed urgente un pronto intervento da parte di questa Amministrazione, sinora indifferente, per il rispetto dei cittadini e dei turisti tutti.

Sicurezza urbana: ecco i nostri progetti per l'incolumità pubblica

Urge da tempo la necessità di redigere un **Piano di Sicurezza Urbana** per la città di Sabaudia ivi compresi i Borghi periferici. Premesso che l'argomento Sicurezza è ampio e frastagliato, Cittadini al Lavoro ha provveduto a redigere un documento teso ad individuare realistiche soluzioni al contrasto della microcriminalità che ci affligge con furti in abitazione, rapine nel centro cittadino anche in pieno giorno, o incendio di autovetture per le quali nessuno – Sindaco, Comandante della Stazione dei Carabinieri, Questore, Prefetto – sembrerebbe si stia preoccupando di individuarne le cause. Il documento ha lo scopo di richiamare l'attenzione delle Autorità preposte, quali il Prefetto, in qualità di Autorità in capo al Coordinamento delle Forze di Polizia e responsabile provinciale dell'ordine e della sicurezza pubblica, nonché a tutte le Autorità competenti, affinché sia garantita in Sabaudia e nei Borghi (che si estende nei territori dei Comuni di Sabaudia, Terracina e Pontinia) per la salvaguardia dell'ordine pubblico come prevenzione degli atti individuali e collettivi di violenza e di arbitrio attraverso uno specifico Piano di Sicurezza.

In particolare, negli ultimi anni **la situazione è divenuta sempre più insostenibile** anche a causa di gruppi di persone, prevalentemente stranieri che in più occasioni sono stati sorpresi a saccheggiare abitazioni ed attività in un'area dove, da una parte, le abitazioni sono isolate e presentano facili vie di fuga, mentre dall'altra le



Forze di Polizia Municipale e Stradale hanno difficoltà ad operare per esiguità di mezzi e persone. È divenuto talmente esasperante tale circostanza che solo un decimo delle attività criminose viene segnalato alle Autorità preposte e gli abitanti dell'area tendono a tutelarsi autonomamente. Tutti noi di Cittadini al Lavoro, credendo nella funzione dello **Stato di salvaguardia, protezione e prevenzione**, riteniamo ormai necessario che siano adottate una serie di misure per evitare un'escalation di conflittualità che generi, oltre ai furti, rapine e danneggiamenti, anche lesioni (che potrebbero cagionare la morte), eccessi di difesa o altro, o comunque l'abbandono di un'area ormai insicura per gli abitanti ed i loro familiari.

Sono già state sensibilizzate le Autorità di sicurezza preposte alla tutela dell'ordine pubblico. Occorre precisare però, che il tema "Sicurezza" è al centro delle preoccupazioni amministrative per Cittadini al Lavoro.

Intendiamo infatti, migliorare su tutto il territorio comunale (borghi compresi) l'illuminazione pubblica, la promozione di solidarietà di vicinato, l'animazione commerciale e culturale delle aree periferiche, la maggiore presenza dei vigili urbani sul territorio, un forte impegno in vista dell'istituzione di una Centrale Operativa Unica di Sicurezza con la collaborazione delle Associazioni costituite da ex militari (come l'Associazione Carabinieri in congedo, Associazione Nazionale Alpini, Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia) e Protezione Civile.

Il Piano di Sicurezza attualmente redatto dalla nostra Lista Civica, prevede i seguenti progetti che avrebbero inevitabilmente oneri meno impegnativi di quelli utilizzati dall'attuale Amministrazione comunale anche solo per le Videocamere (€ 45.000) ma sprovviste di un software che ne permetta l'utilizzo per il quale il Comune ha previsto ulteriori € 10.000, provenienti dalle tasche dei cittadini.

Illuminazione e videosorveglianza.

Miglioramento, implementazione e riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica, potenziamento del sistema del servizio di videosorveglianza con l'ausilio di tecnologie innovative ed eco-sostenibili dirette al risparmio energetico ed economico. L'innovativo impianto di illuminazione potrà essere integrato da un sistema di videosorveglianza (lampioni a Led e



rotonda) tutto al fine di salvaguardare l'ordine e la sicurezza pubblica, con finanziamenti pubblici ed europei attualmente disponibili sul capitolo del "Fondo per la sicurezza urbana e tutela dell'ordine pubblico".

Protezione civile permanente. Creazione di un comitato di Protezione Civile Permanente, composto da membri con particolari doti direttive e conoscenze del territorio (tratti dall'attuale organico del Comune), per far fronte a problematiche di sicurezza e di emergenza, con il compito, anche di coordinare tutte le Associazioni di protezione civile presenti sul territorio. Il tutto sotto la supervisione del Sindaco, quale Autorità comunale di protezione civile e responsabile della sicurezza di Sabaudia.

Progetto spiaggia sicura. Vigilanza e soccorso ai bagnanti (Lago e Mare) relativamente all'area del comune di Sabaudia, attraverso il coinvolgimento delle Associazioni di Protezione Civile e di volontariato presenti sul territorio, le quali potranno avvalersi della collaborazione delle strutture balneari presenti, sotto il coordinamento della nominata Centrale Operativa Unica di Sicurezza. Postazioni mobili dislocate sul litorale, munite di sistemi per l'osservazione del mare e del Lago alle quali sarà distribuito in carico un defibrillatore per l'immediato soccorso da parte del qualificato personale.

Riqualificazione delle aree urbane - viabilità. Censimento delle aree urbane (Centro città e Borghi) che necessitano di una adeguata riqualificazione stradale e messa in sicurezza delle stesse attraverso il rifacimento del manto stradale, dei marciapiedi e delle aree verdi.

Ordine e sicurezza pubblica. Potenziamento dell'attività di prevenzione da parte delle Autorità preposte con l'istituzione di un Ufficio distaccato della Polizia Municipale in periferia e il coordinamento di quest'ultima con le altre Forze di Polizia anche nelle ore notturne; impiego e coordinamento delle forze di protezione civile (ben tre presenti nel Comune di Sabaudia); strade più sicure, creazione di convegni, rivolti anche alle scolaresche, diretti a sensibilizzare l'uso dei veicoli e il rispetto delle norme della circolazione stradale coinvolgendo agenti di Polizia e dei Vigili del Fuoco. Gli intendimenti sono volti ad una "città sicura":

- rispetto alle linearità delle procedure che regolano i rapporti tra cittadino e Amministrazione (in riferimento, ad esempio, all'avvio di un'attività economica);
- rispetto alla trasparenza dell'attività amministrativa e quindi, alle possibilità di accesso agli atti;
- rispetto alla capacità di scongiurare il rischio di un inquinamento malavitoso del tessuto economico-sociale attraverso una minuta vigilanza sulle procedure di autorizzazione e di appalto;
- rispetto alla fruizione dello spazio urbano, che dovrà essere costantemente monitorato e fatto oggetto di interventi di manutenzione e messa in sicurezza;
- rispetto alle esigenze di mobilità delle persone disabili;
- rispetto alle necessità poste dalla gestione di rovesci esistenziali (perdita del lavoro, perdita dell'abitazione) mediante consultori tecnici per i cittadini;
- rispetto alla disponibilità di risorse/moduli di intervento in grado di agire efficacemente su condizioni che espongono al rischio della marginalità sociale;
- anche con segnalazioni on line e attraverso numeri verdi per gli abusi e disagi sociali;
- si realizza con il potenziamento dell'ordine pubblico;
- raggiunta attraverso l'istituzione premio legalità.



A tal proposito si rende doveroso informare i nostri lettori che il nostro consigliere Giada Gervasi, ha inoltrato un'interrogazione a risposta scritta al Sindaco Lucci, nel mese di agosto, sottolineando che in questi ultimi tempi, divenuta consuetudine leggere fatti di cronaca sulla stampa locale, condotti da ignoti malviventi o da vandali che portano a termine furti in abitazione e nei locali commerciali, non ultimo rapine in gioielleria e in banca, come il recente episodio di furto commesso ai danni dell'Istituto bancario Unicredit in Corso Vittorio Emanuele II lo scorso 29 luglio.

Facendo peraltro, anche riferimento anche ai frequenti pestaggi, aggressioni e risse che si verificano in particolare di sera, tra persone di nazionalità straniera. La conclusione cui è giunta la Gervasi è che, dalla modalità di esecuzione, certe azioni siano frutto di una azione preventivamente pianificata, svolta con ferocia e con la totale incuranza per la presenza sia di cittadini residenti o anche solo di passaggio sia di agenti delle Forze dell'Ordine, preoccupata del fatto che sia verosimile ritenere l'appartenenza di questi fuorilegge a gruppi organizzati e pronti a tutto e che potrebbero avere nel mirino l'intenzione di svolgere ulteriori future azioni criminali proprio nella città di Sabaudia. Per contrastare tutto ciò l'Avv. Giada Gervasi ha chiesto al Sindaco Lucci, di conoscere quali iniziative intende promuovere per far fronte all'ondata di criminalità e microcriminalità che sembra aver investito Sabaudia.

Vogliamo informare i gentili signori lettori che a tutt'oggi non è pervenuta alcuna risposta scritta ma che il Sindaco Lucci si è dichiarato pubblicamente, incurante delle criticità in cui si trovino ora, di confidare nell'intervento delle Forze dell'Ordine.

IL QUOTIDIANO DI LATINA

LA LISTA «CITTADINI AL LAVORO» CRITICA LA GIUNTA DEL SINDACO LUCCI

Allarme sicurezza a Sabaudia «Ignorate le nostre proposte»

La rapina avvenuta venerdì scorso in pieno centro ai danni di una gioielleria di Sabaudia torna a far suonare il campanello d'allarme sulla questione sicurezza in città. È il gruppo di «Cittadini al Lavoro» che vuole far sentire la propria voce offrendo proposte e progetti mirati a incrementare il livello di tutela della comunità. «Il nostro consigliere Giada Gervasi – afferma il rappresentante dell'associazione, Gianluca Bonetti – esattamente il 2 e il 16 febbraio scorso, ha presentato due interrogazioni all'amministrazione comunale. Ma nessuna risposta è pervenuta». Lo stesso movimento, alcune settimane fa, ha presentato in

**LA CONSIGLIERA
COMUNALE
GIADA GERVASI**



Comune due progetti di videosorveglianza per accendere l'occhio elettronico su zone periferiche e critiche del paese. Nello specifico, gli interventi proposti riguardano le zone di Borgo Vodice, Molella, Mezzomonte, Palazzo e

Sant'Isidoro. Ma anche qui nessun atto o comunicazione ha fatto seguito. L'associazione «Cittadini al Lavoro» invita la popolazione ad intervenire in prima persona per creare un piano condiviso e partecipato di sicurezza. Il 6 e il 20 luglio lo stand dello Sportello del Cittadino sarà a disposizione sotto i portici di Sabaudia, mentre il 13 luglio farà tappa contemporaneamente a Bella Farnia e Sacramento per raccogliere idee e suggerimenti. Ma al di là di tutte queste lodevoli iniziative, resta il silenzio dell'amministrazione comunale del sindaco Maurizio Lucci, anche di fronte a progetti già pronti e sicuramente meritevoli di attenzione.

Degrado e disagi per la sicurezza in Via dei Coloni. La Gervasi interroga l'Amministrazione comunale

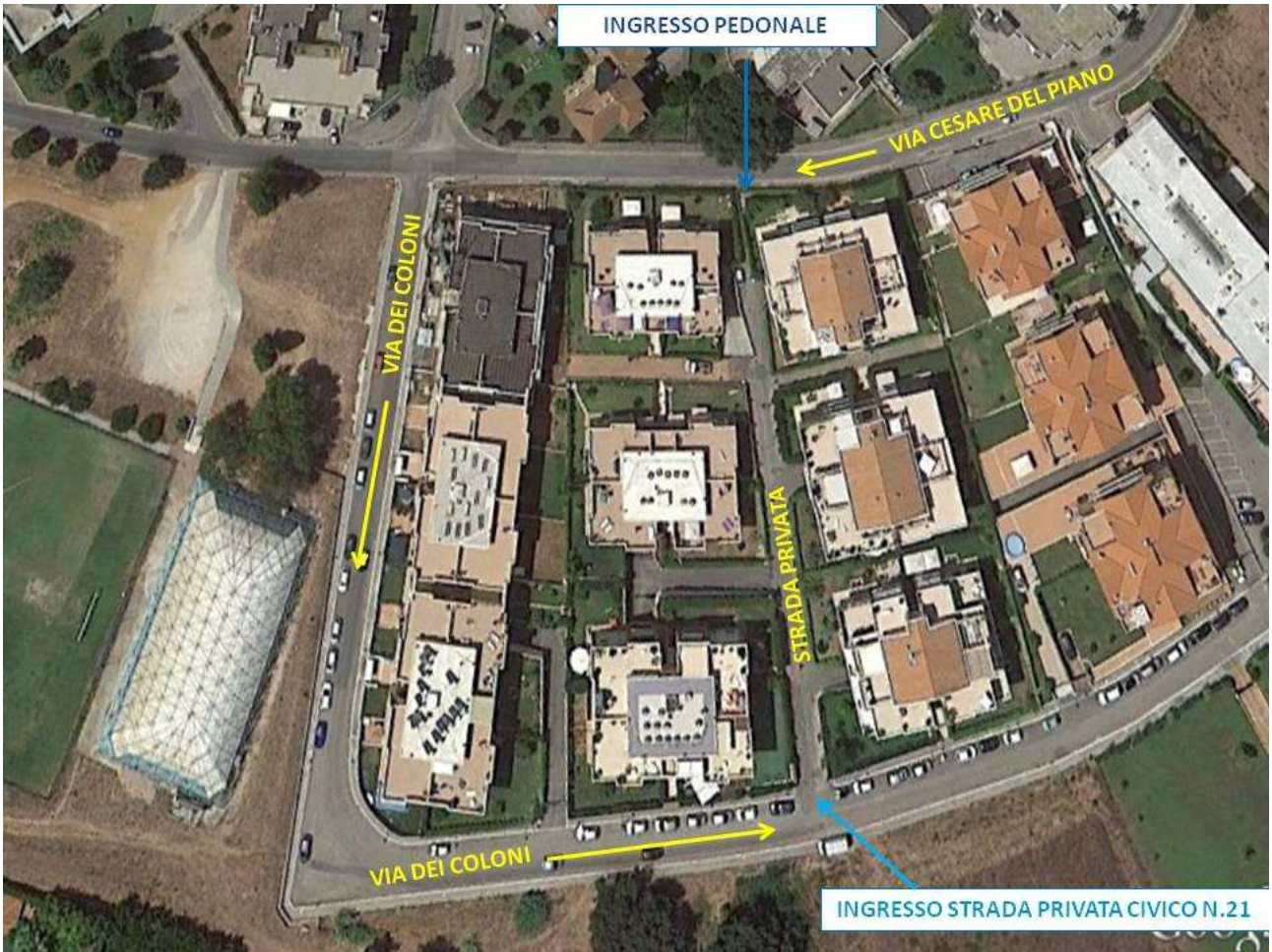
Cittadini al Lavoro chiede interventi urgenti per la tutela dell'incolumità pubblica e il decoro urbano. Gervasi: «Non ci sono cittadini di serie A e cittadini di serie B»

Come la stampa locale per più volte ha rilevato, sono stati avvistati in via dei Coloni topi di grosse dimensioni aggirarsi liberamente sia sui marciapiedi sia in alcuni giardini delle abitazioni dei residenti, creando un serio pericolo per adulti e bambini, questi ultimi ormai abituati a giocare in strada. A tal proposito, si ritiene doveroso evidenziare che le vetture, in particolar modo nelle ore notturne, impegnano una strada che non offre la benché minima sicurezza in quanto priva di ogni tipo di supporto alla viabilità e, peraltro, con una sola corsia di marcia disponibile poiché l'altra impegnata costantemente per il parcheggio dei residenti. Per questo è stata interessata l'Amministrazione comunale con una Interrogazione a risposta scritta presentata al Sindaco dalla Consigliera Giada Gervasi, suffragata peraltro da articoli di stampa su quotidiani locali ma senza ottenere alcun interessamento da parte del nostro Sindaco Lucci.

Finalmente, i cittadini di Sabaudia hanno scelto Cittadini al Lavoro per individuare una voce forte e sicura per raggiungere obiettivi concreti nell'interesse della città. Sono pervenute, difatti, presso la sede di Cittadini al Lavoro numerose richieste di aiuto, da parte di residenti, tese ad ottenere un intervento risolutore da parte dell'Assessore all'Urbanistica contro una situazione divenuta ormai insostenibile. A tali richieste, il nostro consigliere Giada Gervasi – nell'Interrogazione presentata – ha suggerito alcune proposte d'intervento alle quali sarebbe opportuno che il Comune di Sabaudia desse seguito:

- realizzazione di un'area destinata al parcheggio di adeguate dimensioni, proprio in quell'area adiacente al campo da calcio ed al pallone tensostatico, dove oggi vi sono solo erbacce che, peraltro, bene non fanno all'immagine ed al decoro di una città che, specialmente nel periodo estivo, è visitata da turisti e dove ormai da troppo tempo i residenti sono costretti al parcheggio selvaggio;
- realizzazione della segnaletica stradale lungo via dei Coloni, dalla curva ad angolo retto sino a via Cesare del Piano, al fine di migliorare la sicurezza e la viabilità stradale.
- messa in opera di divieti di sosta inamovibili in cemento o fissi al terreno ai lati dei marciapiedi, in prossimità dell'uscita della strada privata di via dei coloni 21.
- sostituzione dello specchio convesso montato in via dei Coloni a spese dei residenti ed installazione di un nuovo specchio convesso sul marciapiede di fronte all'uscita della strada privata di via dei Coloni 21 nello stesso punto in cui era stato installato tempo fa salvo poi sparire senza spiegazione alcuna.

Una panoramica della zona vista dall'alto



Le automobili sono costrette a parcheggiare in strada con tutti i rischi per la sicurezza che ciò comporta. Ci sono campi incolti, perché non farne un parcheggio?



Sabaudia, erba alta e topi alla zona nord: situazione insostenibile

Let2 | lug 26, 2014 | Commenti 0



www.h24notizie.com

Un topo fotografato
in via dei Coloni

Stanno facendo il giro dei social network le fotografie scattate ieri pomeriggio da alcuni residenti della zona nord a Sabaudia. Il soggetto è un topo, immortalato in via dei Coloni dove viene richiesto da mesi un intervento di pulizia lungo un appezzamento incolto. Ancora non si riescono a capire le competenze anche se pare che l'area sia in parte di un privato e per il resto del Comune.

Topi, serpenti, insetti per non contare il rischio incendi, questo si trovano a fronteggiare ogni giorno i residenti. Sulla questione è stata anche consegnata una petizione in comune. Nel frattempo restano le foto dei topi che nulla hanno a che vedere con quelli di campagna.

Categorie : Area Centro • attualità • Sabaudia

demeo

Ceramiche
Arredo Bagno
Materiali Edili
Termoidraulica

FORMIA via Abate Tosti, 120 tel. 0771.771583
demeoluca@tin.it

GRATIS

http://www.h24notizie.com/news/2014/07/26/sabaudia-erba-alta-e-topi-alla-zona-nord-situazione-insostenibile/... completati 70 di 73 elementi

LA DENUNCIA DI CITTADINI AL LAVORO SU IL QUOTIDIANO DI LATINA

Sabaudia, Gervasi chiede interventi urgenti all'amministrazione Lucci Degrado via dei Coloni, la denuncia

L'associazione «Cittadini al Lavoro» torna a incalzare l'amministrazione comunale sul tema del decoro e della sicurezza urbana, con particolare attenzione alle condizioni in cui versa via dei Coloni. Il consigliere comunale Giada Gervasi chiede all'amministrazione provvedimenti immediati per il decoro urbano anche a seguito delle numerose segnalazioni di residenti e cittadini. Via dei Coloni, appunto,

versa in uno stato poco decoroso, tanto che la viabilità, la sicurezza stradale e la tutela igienico sanitaria dei cittadini rischiano di essere compromessi. «Cittadini al Lavoro – commenta la Gervasi – ancora una volta si mostra al fianco della cittadinanza accogliendo lamentele e richieste di aiuto che si fanno sempre più insistenti ed urgenti». Via dei Coloni, informa la Gervasi, vive una situazione sgradevole e di disagio, con la presenza anche di

topi di grandi dimensioni che girano per le strade. Altro tema dolente è la sicurezza stradale e la viabilità, in quanto l'area è priva di idonea cartellonistica e segnaletica e manca di parcheggi attrezzati e capienti, ha ricordato la Gervasi. «Vorrei sapere – continua il consigliere – come l'amministrazione comunale intenda procedere e chiedo di assumere, con urgenza ed immediatezza, provvedimenti».



ALSc.

GIADA GERVASI

La sfida delle CIVICHE PONTINE dice addio alla vecchia “Politica di Palazzo”

La valorizzazione del territorio provinciale al centro di un progetto che riunisce diverse liste civiche dell’Agro pontino. Da nord a sud, dal mare alla montagna, diversi civici della provincia di Latina si stanno riunendo per la creazione di un Coordinamento Indipendente denominato “CIVICHE PONTINE”. Non poteva mancare l’adesione di CITTADINI AL LAVORO e della nostra Giada Gervasi, coordinatrice provinciale del progetto e da sempre convinta sostenitrice di una politica del popolo, lontana dalle logiche di partito ed indirizzata unicamente al Bene collettivo.

«Quella delle CIVICHE PONTINE – spiega la Gervasi – è un’operazione unica nel suo genere, che mira a riunire quanti a livello amministrativo hanno promosso liste civiche autonome ma anche tutti quei soggetti orientati ad abbracciare un progetto che faccia del territorio provinciale terreno fertile per la valorizzazione delle risorse, per lo sviluppo socio-economico e per l’implementazione di buone prassi politico-amministrative. Le CIVICHE PONTINE credono nella democrazia dal basso, nel bilancio partecipato, nelle azioni concrete e nella cooperazione. Credono e vogliono portare avanti una politica diversa da quella alla quale abbiamo assistito fino ad oggi, per dare voce ai cittadini ed alla società civile. Una politica che possa non essere più vista esclusivamente come “quella di Palazzo”, bensì come strumento di confronto e di scambio per un destino comune. Una politica dei valori, come etica, moralità, impegno e merito. Le CIVICHE PONTINE – conclude il consigliere comunale di Cittadini al Lavoro – sono portatrici di certezze, volontà di rinnovamento e serietà delle persone, senza equivoci e/o opportunismi. Presupposti essenziali, l’attivismo e la partecipazione: non basta indignarsi ma occorre dimostrare di saper essere protagonisti e propositivi, promuovendo la coscienza civile e l’impegno pubblico per il “Bene Comune”».



Dunque un nuovo orizzonte nel precario quadro politico locale, scevro di ogni legame di tipo partitico e soprattutto lontano dalla logica della spartizione delle poltrone e delle cariche.

Civiche Pontine è interessato ad un nuovo modo di fare politica, vera, reale, non falsa, e che non vuole partecipare alla sostituzione di un “SISTEMA” con un altro, ma collaborare per far emergere UNA VERA CLASSE DIRIGENTE, che sappia rappresentare e farsi rispettare e in grado di risolvere e/o avviare con serie proposte la soluzione dei mali pontini. Civiche Pontine è l’unione di chi vuole fare. È una “Casa comune” di chi in questa provincia si muove nell’interesse esclusivo dei Cittadini.



Da sinistra a destra: Antonio Terra, sindaco di Aprilia; Giada Gervasi, consigliere comunale di Sabaudia, Umberto Macci, ex consigliere provinciale già sindaco di Priverno; Domenico Guidi, sindaco di Bassiano.

«Siamo per realizzare una politica innovativa»

Per restare informato/a su tutte le nostre attività e per leggere la Rassegna Stampa completa, visita il nostro sito internet www.cittadiniallavoro.it ed iscriviti gratuitamente alla nostra Newsletter.